

COMUNE DI PIANORO

PROVINCIA DI BOLOGNA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 del 25/11/2020	PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO 2020 - 2022 PER COMPETENZA E CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 267/2000."
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L' anno 2020, il giorno 25 Novembre l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di Consiglio Comunale avente ad oggetto "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO 2020 - 2022 PER COMPETENZA E CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS. 267/2000."

Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Richiamato il decreto legge n.104 pubblicato in G.U. n.203 dove l'articolo 54 del decreto è intervenuto sul testo dell'art.107 comma 2 del d.l. 18/2020 (decreto cura Italia) già modificato in sede di conversione con legge 77 del 17/07/2020 prevedendo e disciplinando che " per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151 comma 1 del d.lgs.267/2000 è differito al 30 settembre 2020 ed il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 sempre del d.lgs.267/2000 è differito al 30 novembre 2020"

Rilevato inoltre come, sia dalla gestione di competenza che dei residui relativamente alla parte corrente, anche a seguito della variazione di bilancio sull'esercizio 2020 emerga una situazione di sostanziale equilibrio economico-finanziario;

Valutato, relativamente agli equilibri finanziari, che è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2019, per cui non risulta necessario vincolare ulteriori quote dell'avanzo di amministrazione in questa sede;

Tenuto conto inoltre che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il saldo di cassa alla data del 19.11.2020 come da giornale di cassa del Tesoriere ammonta a 1.859.602,50 di cui vincolati 1.260.423,91;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 19.11.2020 è pari a € 0 (zero) a fronte di un limite massimo di € 4.061.793,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 319.408,94;

Dato atto che, anche a seguito delle variazioni di bilancio apportate con il presente provvedimento permangono gli equilibri complessivi di bilancio, ai sensi dell'art. 162 comma 6 e 193 del D.Lgs. 267/2000 oltre che dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica come previsto dalla L. 145/2018, come si evince dal prospetto allegato alla proposta di delibera (allegato E);

Visto che si è provveduto con questa variazione ad applicare la somma complessiva di euro 63.115,19 dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui all'allegato A2) Risultato di amministrazione - quote vincolate;

Valutato che è stato fatto l'accantonamento della quota presunta di fondo per le funzioni fondamentali, calcolata a seguito di simulazione sui prospetti di calcolo allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 02/11/2020, pari ad euro 650.000;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 08/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12, in data 08/04/2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2020 avente ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000 ED APPLICAZIONE DI PARTE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO" si è provveduto a variare il bilancio 2020/2022;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, considerando che trattasi di poste di pari importo in entrata e spesa;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

visto il D. Lgs. n. 118/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L' organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Carlo Costa presidente

(F.to digitalmente)

Dott. Massimo Masotti componente

(F.to digitalmente)

Dott.ssa Angela Caselli componente

(F.to digitalmente)